

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. n. 4503 del 13/06/2018

Al Coordinatore della Commissione speciale
immigrazione e italiani all'estero

assessore.famiglia@regione.sicilia.it

Al Coordinatore tecnico della Commissione
speciale Immigrazione e italiani all'estero

dgsociale@regione.sicilia.it

Ai dirigenti tecnici referenti

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione della Commissione Speciale Immigrazione e Italiani all'Estero della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 giugno 2018 ore 12.00 presso la sede della Regione Sicilia, via Marghera 36 – Roma, con il seguente ordine del giorno:

1. Approfondimento ed esame delle questioni emerse in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome lo scorso 10 maggio, con particolare riferimento agli arrivi da terra e alle modalità di gestione univoca per i soggetti a cui non è riconosciuta la protezione internazionale;

2. Varie ed eventuali.

...seguito lettera

Presenti alla riunione, gli Assessori delle seguenti Regioni e Province autonome: Sicilia (Mariella Ippolito, in qualità di Coordinatrice), Friuli Venezia Giulia, Molise, Campania, Bolzano, e, in videoconferenza, Basilicata, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto e Sardegna.

L'Assessore Viale, della Regione Liguria, in qualità di coordinatore vicario della Commissione, preso atto del breve ritardo dell'Assessore Ippolito, dichiara aperta la riunione, dopo aver constatato la presenza del numero legale, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

L'Assessore della Provincia Autonoma di Bolzano sintetizza il documento elaborato dalla stessa Provincia, concernente le criticità in ordine agli arrivi da terra e alle modalità di gestione univoca per i soggetti a cui non è riconosciuta la protezione internazionale. I richiedenti asilo, che arrivano in Italia, via terra, da altri Paesi europei, in molti casi hanno alle spalle procedure di asilo in corso - o concluse con un diniego - in altre Nazioni.

Solitamente queste persone si presentano autonomamente presso le Questure territoriali, per lo più delle Regioni poste sul confine settentrionale del Paese, per formalizzare la propria domanda di protezione internazionale.

L'Assessore della Provincia Autonoma di Bolzano evidenzia la necessità di gestire tale fenomeno in modo sistematico da parte dello Stato, proponendo altresì l'introduzione di un meccanismo di distribuzione analogo a quello usato per gli sbarchi via mare.

Dalla discussione emerge la necessità di elaborare un documento condiviso tra le Regioni, da presentare in un primo incontro con il Ministro dell'Interno, previa approvazione da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

A tal riguardo, l'Assessore della Regione Campania propone di svolgere degli approfondimenti in seno a ciascuna Regione, in modo da rappresentare in maniera chiara e quanto più completa le diverse criticità, partendo dalle questioni poste dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

L'Assessore della Regione Molise evidenzia l'urgenza di affrontare il problema degli ingressi sia via mare che via terra e ritiene fondamentale un confronto con il Governo, per comprendere in modo chiaro quali siano le strade da percorrere, rappresentando l'opportunità di adottare misure efficaci nei confronti delle persone che non hanno diritto a risiedere nel territorio.

...seguito lettera

L'Assessore della Regione Lombardia illustra i problemi legati ai CPR (centri per i respingimenti), che dovrebbero essere maggiormente efficaci e supportati da procedure più celeri, proponendo la creazione di un CPR per ogni Regione.

L'Assessore della Regione del Friuli Venezia Giulia, concordando su quanto fino ad ora rappresentato, ribadisce l'urgenza di un confronto con il Ministro dell'Interno.

L'Assessore della Regione dell'Emilia Romagna chiede che si faccia maggiore chiarezza riguardo la temuta riduzione di fondi per la prima accoglienza destinati ai Comuni.

L'Assessore Ippolito, pertanto, condivide l'urgenza di richiedere un primo incontro con il Ministro dell'Interno.

A tal fine, approva la decisione di predisporre un documento unitario che sintetizzi le posizioni delle Regioni, partendo da quelli elaborati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Il Coordinamento della Commissione Speciale Immigrazione e Italiani all'Estero inoltrerà pertanto i documenti predisposti dalla Provincia di Bolzano, affinché ciascuna Regione possa formulare le proprie eventuali osservazioni e/o integrazioni, al fine di predisporre un documento unitario da presentare in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome il prossimo 21 giugno.

L'Assessore Mariella Ippolito, si rende infine disponibile a convocare, qualora si ritenesse necessario, un ulteriore incontro della Commissione, da tenersi prima della seduta della Conferenza del 21 giugno 2018.

2. Varie ed eventuali.

Nessuna.

F.to Il Referente

Giada Toscano

Visto: Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti